

Energia pulita tra gli ulivi

L'AGRITURISMO AZZURRO DI OSIMO IN PROVINCIA DI ANCONA, CIRCONDATO DA ULIVI SECOLARI, SI È DOTATO DI UN IMPIANTO DA 92 KW REALIZZATO DA AB ENGINEERING. COMPOSTO DA 400 MODULI IBC SOLAR, HA FINORA PRODOTTO IL 12% IN PIÙ DELL'ENERGIA STIMATA

È stato connesso lo scorso 29 agosto l'impianto da 92 kW installato da AB Engineering presso l'Agriturismo Azzurro di Osimo, in provincia di Ancona. L'impianto, che beneficia del Quarto Conto Energia ricevendo una tariffa incentivante di 0,291 euro al kWh, rientra nella tipologia "grandi impianti" sebbene la potenza installata sia inferiore ai 200 kWp, poiché l'energia prodotta viene ceduta completamente alla rete. Essendo riusciti a chiudere la connessione prima del 31 agosto, l'impianto non si è dovuto "iscrivere" al registro: la normativa prevedeva infatti l'iscrizione al registro per gli impianti connessi dopo il 31 agosto. L'avvio dei lavori è avvenuto il 28 luglio, il che comportava il fatto di avere un solo mese di tempo per terminare l'opera, mentre anche solo un giorno di ritardo avrebbe messo a rischio il business plan dell'operazione.

PERFETTO TEMPISMO

Proprio in quest'ottica si è deciso di rivolgersi ad un fornitore in grado di garantire con maggiore sicurezza il rispetto dei tempi di consegna. Per rientrare in questa scadenza, il proprietario ha preferito installare moduli non europei che risultavano maggiormente disponibili quest'estate rispetto al prodotto made in Europe. Ad agosto, inoltre, i moduli considerati non Europei consentivano un risparmio economico del 30% a watt e la loro adozione veniva dunque a costituire un delta prezzo globale più vantaggioso rispetto alla scelta dei moduli europei. L'impianto è costituito da 400 moduli IBC PolySol 230 MS, della linea Ecoline, con 10 anni di garanzia sul prodotto, 25 anni di garanzia lineare sulla performance e tolleranza solo positiva, che già nei primi mesi di connessione hanno mostrato risultati positivi: la produzione

rilevata dal gestore di rete nel primo mese è stata di 13.224 kWh, 12% in più di quella stimata. L'installazione è collegata a 10 inverter ed è stata realizzata con pali battuti, senza quindi l'utilizzo di plinti di cemento. Presso la struttura è stato inoltre installato un sistema di video sorveglianza con telecamere, una recinzione con reti metalliche a protezione dell'impianto e dissuasori luminosi.

ALL'INSEGNA DELLA NATURA

L'Agriturismo Azzurro, che deve il suo nome al colore della tinteggiatura esterna della struttura, ottenuta utilizzando intonaci con pigmenti ricavati da essenze floreali, è nata dalla ristrutturazione di un edificio rurale, pertanto tutti i materiali e le tecnologie utilizzate aderiscono a specifici canoni, facendo largo uso di pietra, coppi, materiali naturali ed organici del luogo privi di agenti chimici. Si è voluto inserire l'impianto fotovoltaico nel terreno di pertinenza dell'agriturismo, dove trova spazio anche un frutteto con fichi e peschi, ma soprattutto un uliveto con 62 ulivi secolari.

I lavori sono stati eseguiti seguendo la logica di mitigazione dell'impatto dell'opera: pur non essendo applicabile per legge l'obbligo di schermatura vegetale, il committente ha voluto piantare attorno all'impianto fotovoltaico altri ulivi, in modo da creare una continuità con l'uliveto secolare ed il paesaggio circostante. Anche per quanto riguarda le dimensioni dell'impianto, che si estendono su una superficie di 655 metri quadrati, è stato deciso di utilizzare solo 1/10 del terreno disponibile, ritenendo questa la soluzione più idonea nell'ottica di un armonioso inserimento nel contesto.

La porzione di terreno rimasta libera attorno all'impianto è stata adibita alla coltivazione di orzo biologico, coltura che non richiede

l'uso di insetticidi necessario per altre colture, un regolare funzionamento dell'impianto ad esempio il grano e la cui altezza permette fotovoltaico.

Dal problema alla soluzione

Per mantenere inalterato il contesto ambientale in cui si colloca l'impianto, il tratto di strada realizzato per permettere l'accesso all'impianto è stato ricavato senza intaccare gli ulivi che incorniciano la struttura, lasciando il fondo naturale. Questo ha sacrificato parzialmente la logistica del trasporto dei materiali di fornitura per l'impianto, costringendo quindi l'utilizzo di un mezzo di trasporto di dimensioni ridotte, ma ha permesso di preservare le caratteristiche del luogo.

L'Agriturismo Azzurro deve il suo nome al colore della tinteggiatura esterna della struttura, ottenuta utilizzando intonaci con pigmenti ricavati da essenze floreali



La struttura rientra nella tipologia "grandi impianti" sebbene la potenza installata sia inferiore ai 200 kWp, poiché l'energia prodotta viene ceduta completamente alla rete



Presso l'impianto è stato installato un sistema di video sorveglianza con telecamere, una recinzione con reti metalliche e dissuasori luminosi

